



CITTÀ DI CASTELFRANCO EMILIA



SISTEMA BIBLIOTECARIO
INTERCOMUNALE
CASTELFRANCO EMILIA
SAN CESARIO s/P
SPILAMBERTO
ISTITUTO SPALLANZANI

LA VECCHIAIA PUÒ ATTENDERE



BIBLIOGRAFIA

Ottobre 2007

LA VECCHIAIA PUO' ATTENDERE

Consigli di lettura a cura della
biblioteca comunale di Castelfranco Emilia

PSICOLOGIA (150)

Maria Rosa Baroni, *La valutazione psicologica dell'anziano*, Carocci, 2005 (155.67 BARO)

Come distinguere i piccoli deficit cognitivi che si accompagnano ai normali processi di invecchiamento dai primi sintomi delle demenze e in generale dell'invecchiamento patologico? Come distinguere un reale deterioramento cognitivo da uno stato temporaneo dovuto a problemi della sfera affettiva? Come valutare l'influenza dell'ambiente di vita sul benessere psicologico dell'anziano? Per rispondere a questi interrogativi la valutazione psicologica dell'anziano deve essere necessariamente multidimensionale e deve considerare gli aspetti biologici, psicologici e ambientali. Il libro presenta vari metodi di ricerca sui processi psicologici dell'invecchiamento e una rassegna critica dei principali strumenti e test oggi a disposizione degli psicologi.

Caterina Grano, Fabio Lucidi, *Psicologia dell'invecchiamento e promozione della salute*, Carocci, 2005 (155.67 GRAN)

La rapida crescita della popolazione anziana rappresenta uno dei fenomeni demografici più marcati cui si è assistito negli ultimi decenni. L'invecchiamento della popolazione enfatizza la necessità di promuovere il benessere fisico, sociale e psicologico lungo il corso della vita e questo cambiamento culturale si riflette nella costruzione di nuovi modelli teorici in ambito gerontologico e nel passaggio da approcci normativi basati sulle modalità ottimali di invecchiamento a modelli che riconoscono e valorizzano qualità e aspetti distintivi della tarda età. Il volume si propone di descrivere le principali teorie psicologico-sociali legate a questo fenomeno.

Claude Olievenstein, *La scoperta della vecchiaia*, Einaudi, 1999 (CF e ST 155.67 OLIE)

Il racconto autobiografico lucido e partecipe di un uomo, medico e famoso psichiatra, che accetta di confrontarsi con sè stesso, con le paure e gli interrogativi di una particolare stagione della vita. La vecchiaia non è decadimento fisico e mentale, ma una metamorfosi, il raggiungimento di un nuovo stato che permette di attraversare luoghi ed esperienze, un'età in cui l'uomo può ancora sperimentare il potere dei propri mezzi e la misura della propria libertà.

Alberto Oliverio, *Saper invecchiare*, Editori riuniti, 1982 (SC 155.67 OLIV)

Anna Oliverio Ferraris, *Arrivano i nonni!*, Rizzoli, 2005 (CF 155.67 OLIV)

I nonni non sono più quelli di una volta. Sono più attivi, hanno una vita più piena e ricca di interessi, sono più aperti al rapporto con gli altri e meno legati alla tradizione. Sono una grande risorsa per la vita familiare, il loro ruolo è sempre più prezioso, ma va anche ripensato giorno per giorno. Infatti essere nonni non è più qualcosa di automatico, ma richiede un piccolo sforzo per comprendere come cambiano nipoti e figli e le loro esigenze senza sacrificare troppo la propria vita, spesso ancora vivace e dinamica.

L'autrice, con gli strumenti della psicologia dello sviluppo, accompagna i nuovi nonni attraverso l'infanzia e l'adolescenza dei loro nipoti e mostra i molti modi in cui, con la loro esperienza, possono dare un contributo efficace all'equilibrio generale della famiglia, soprattutto oggi che papà e mamma lavorano fuori casa. Li invita a non sostituirsi ai genitori ma anche a non tirarsi indietro.

Un' estate senza età: un'esperienza di solidarietà e amicizia tra giovani e anziani, illustrazioni: Maria Paola Mugnaini; *Storie di vecchi amici: proposte di lettura per ragazzi ed educatori*, a cura di Domenico Bartolini e Riccardo Pontegobbi, Idest, 2000 (CF UFF 016.305 26 ESTA)

Maria Rosa Baroni, Anna Getrevi, *La valutazione psicologica dell'anziano*, Carocci, 2005 (CF 155.67 BARO)

Come distinguere i piccoli deficit cognitivi che si accompagnano ai normali processi di invecchiamento dai precursori delle demenze? Come distinguere un reale deterioramento cognitivo da uno stato temporaneo dovuto a problemi della sfera affettiva? Come valutare l'influenza dell'ambiente di vita sul benessere psicologico dell'anziano? Per rispondere a questi interrogativi il libro propone vari metodi di ricerca sui processi psicologici dell'invecchiamento e una rassegna critica dei principali strumenti e test a disposizione degli psicologi.

Marcello Cesa Bianchi, *Giovani per sempre? L'arte di invecchiare*, Laterza, 1998 (CF 155.67 CESA)

“Giovani per sempre” è un'illusione antica, riproposta oggi sui giornali, in televisione, nella pubblicità. “Invecchiare bene” è la strada che ci suggerisce di percorrere il più autorevole studioso in questo campo. Intelligenza, creatività, affettività possono crescere con gli anni se sapremo coltivarle.

SCIENZE SOCIALI (300)

Eide Spedicato Iengo, *Senilità e dintorni*, R. Carabba, 2003 (CF 305.2 SPED)

Il libro raccoglie saggi sulla vecchiaia scritti in un arco di tempo di diciotto anni. In queste pagine, la vecchiaia viene presentata come un'occasione da non sciupare, un'opportunità per alimentare nuove forme di esperienza, nuove espressioni di sé, nuove modalità di percezione e giudizio.

Simone de Beauvoir, *La terza età*, Einaudi, 1971 (CF e SC 305.26 BEAU)

La condizione degli anziani nella società contemporanea: il vibrante saggio di Simone de Beauvoir affronta coraggiosamente tutti gli aspetti di un soggetto proibito e smaschera nella sorte riservata alla "terza età" il fallimento di un sistema sociale.

Ram Dass, *Cambiamenti : accettare la vecchiaia e riscoprire la ricchezza*, Corbaccio, 2005 (CF 305.26 DASS)

Invecchiare non è facile, anche perché la società considera la vecchiaia come una sconfitta da ritardare il più possibile e da nascondere. Questo libro tratta le sfide dell'invecchiamento, esplora quegli aspetti che terrorizzano la maggior parte di noi e lancia un importante messaggio: la vecchiaia e la morte sono passaggi dell'avventura umana, da vivere in pienezza, scoprire in profondità e mettere a frutto per se stessi e per le persone che ci stanno attorno.

Francesca Pellegrini e Fiorella Testa, *I testimoni dell'età dell'oro*, Sadaï, 1996 (CF 305.26 PELL)

Fra morire giovani ed invecchiare gli autori consigliano di invecchiare e di desiderare che avvenga nel migliore dei modi, per omaggiare la preziosità della vita e i grandi significati che si possono trovare nella vecchiaia. Vale la pena quindi di conoscere meglio l' "universo anziani", esplorarlo, provare a comprenderlo, sentirlo come parte di noi, della nostra vita interiore, della società che costruiamo.

Alex Comfort, *Buongiorno vecchiaia: come ottenere il meglio dalla vita... per tutta la vita*, EDT, 1991 (ST 305.26 CONF)

In questo breve ma fondamentale libro, l'autore si occupa di una particolare categoria di individui pesantemente discriminati nella nostra società: gli anziani. Ma non si nasce vecchi: si tratta di un destino comune che ci riguarda tutti. A questi anziani isolati ed emarginati, Comfort rivolge un messaggio: non lasciatevi porre ai margini della società.

Vittorio Cigoli, *Il corpo familiare : l'anziano, la malattia, l'intreccio generazionale*, F. Angeli, 1992
(ST 305.26 CIGO)

Il libro è uno studio di psicologia sociale sul corpo familiare, rivolto alle famiglie che si prendono cura dei loro membri anziani e a tutti coloro che si occupano di condizione anziana sapendola guardare come *transizione* tra le generazioni.

Betty Friedan, *L'età da inventare*, Frassinelli, 1994 e 2000 (CF e ST 305.26 FRIE)
Questo libro vuole demolire uno stereotipo della cultura contemporanea: l'associazione di vecchiaia con declino e malattia, primo passo per un'accettazione serena ed equilibrata della propria condizione. Perché non affrontare quest'età in un'ottica positiva e costruttiva, eliminando l'utopia dell'eterna giovinezza? L'anziano è perfettamente in grado di assumere un ruolo attivo nella società e la sfera affettiva e il lavoro sono punti chiave da cui partire, scoprendo in sé insospettite risorse.

Peter Laslett, *Una nuova mappa della vita : l'emergere della terza età*, Il Mulino, 1992
(ST 305.26 LASL)

E' proprio così tragico essere anziani? L'autore passa in rassegna questa condizione, dai secoli scorsi fino ad oggi, proponendo una nuova definizione della terza età vista come fase svincolata da rigidi riferimenti temporali, in cui gli individui possono finalmente esprimere le loro potenzialità e realizzare pienamente se stessi.

Arrigo Levi, *La vecchiaia può attendere, ovvero l'arte di restare giovani*, Mondadori, 1998 (CF 305.26 LEVI)

La terza età regala un grandissimo privilegio: la libertà, dagli impegni di lavoro, dall'assillo del successo, dal giudizio altrui. "D'ora in poi ciò che faremo dovrà soddisfare anzitutto noi stessi". Poi ci sono mille occupazioni cui dedicarsi e tanti sentimenti da scoprire o riscoprire. La soglia della vecchiaia è soltanto la soglia di una nuova avventura.

Sandra Petrigiani, *Vecchi*, Theoria, 1994 (CF e ST 305.26 PETR)

Storie di vecchi, raccolte fra ospizi, case di riposo e giardinetti, una Spoon River di voci da un aldilà terreno, monologhi e confessioni che compongono una bizzarra certella di casi clinici, un catalogo dei più stravaganti e drammatici modi per sopravvivere. Non un'inchiesta sulla vecchiaia, ma un libro sul sentimento della vecchiaia: la discesa in un dolore muto che può nascondere inattesi tesori e terribili devastazioni.

Renzo Scortegagna, *Invecchiare*, Il mulino, 1999 (CF e ST 305.26 SCOR)

Occorre un cambiamento culturale per scoprire ciò che la vecchiaia può significare oggi: una fase di libertà, di liberazione dal lavoro, dal peso delle responsabilità, dagli impegni, tutta da inventare e progettare.

Una società per tutte le età: presenza e diritti degli anziani in Italia, EDUP, 2002 (CF 305.26 SOCI)

“Nello sviluppo delle società complesse gli anziani rappresentano una risorsa ed una opportunità grazie alla loro esperienza, alla memoria di cui sono custodi e all’insegnamento che da essa deriva” (Carlo Azeglio Ciampi)

Il volume raccoglie gli atti del convegno nazionale promosso dall’Associazione degli ex parlamentari della Repubblica, con l’alto Patronato del Presidente Carlo Azeglio Ciampi e con il patrocinio del Presidente del Senato della Repubblica e del Presidente della Camera dei Deputati.

Gli anziani nella rete : indagine sulle relazioni sociali e i bisogni socio-sanitari degli ultrasessantacinquenni in provincia di Modena, a cura di Aretes, Società di ricerca, progettazione e comunicazione per la qualità sociale ; prefazione di Giuseppe Acocella, EL for, 2001 (ST 305.46094542 ANZI MODENA)

Nuto Revelli, *Il mondo dei vinti: testimonianze di vita contadina*, Einaudi, 1997 (305.5 REVE)

Nei racconti dei 270 intervistati da Revelli - contadini, montanari, i vinti di sempre – affiorano immagini e parole capaci di lasciare il segno, cariche di dolore per le sofferenze e la durezza delle vite passate: la fame, il lavoro infantile, l’emigrazione, la guerra.

Nuto Revelli, *L’anello forte: la donna: storie di vita contadina*, Einaudi, 1998 (305.42 REVE)

Questo libro segna un’altra tappa dell’appassionato impegno civile di Nuto Revelli: sette anni di lavoro, centinaia di testimonianze che danno voce alla donna della campagna povera e meno povera perché finalmente scriva la sua storia.

Niccolò Barbiero, Giorgio F. Reali, *Il nonnolibro: manuale per ricordare e giocare con le storie di famiglia*, Salani, 2005 (R 306.8)

Questo libro è rivolto ai ragazzi per farli diventare dei piccoli investigatori: insegna loro come, in modo divertente, possono insieme a nonni e genitori raccogliere informazioni e ricostruire la storia della propria famiglia, costruendo una sorta di *Scatola della Memoria*.

Sheila Kitzinger, *Diventare nonna : come affrontare un'esperienza travolgente senza esserne travolta*, A. Mondadori, 1999 (CF 306.874 genitore; SC 306.874 5 KITZ)

Diventare nonna può rappresentare per una donna una svolta decisiva, vuol dire infatti rivivere tutte le gioie, le emozioni, provate alla nascita dei figli con più maturo equilibrio e capacità di comprendere.

Grazia Colombo, Emanuela Cocever, Letizia Bianchi, *Il lavoro di cura: come si impara, come si insegna*, Carocci, 2004 (361.307 COLO)

Il testo è rivolto a chi intenda raggiungere competenze approfondite e complesse e riflettere su di esse relativamente alla cura di bambini, anziani, persone disabili, proponendosi come uno strumento professionale per operatori e studenti.

Annie Ernaux, *Non sono più uscita dalla mia notte*, Rizzoli, 1998 (ST 362.196 831 ERNA)

Appunti, poche righe, sensazioni ed emozioni annotate velocemente tracciano questo diario del dolore. Una figlia guarda la madre lentamente spegnersi, osserva i suoi gesti inconsapevoli, ascolta le sue frasi senza logica, soffre per il totale abbruttimento del suo corpo, per la perdita di dignità legata allo smarrimento della coscienza. E' il morbo di Alzheimer, una malattia che colpisce la mente, la distrugge un po' per volta, cancella la persona. Per una figlia però rimane il bisogno che la madre sia viva, per mantenere in vita un poco della propria infanzia, della memoria di anni e di sentimenti lontani nel tempo. Quando muore, alla figlia rimane un terribile senso di vuoto.

Regione Emilia-Romagna, Direzione generale politiche sociali, Direzione generale sistemi informativi e telematica ; Associazione nazionale centri sociali comitati anziani e orti, Coordinamento regionale Emilia-Romagna, *L' associazionismo utile e solidale: una ricerca sui centri, i circoli e i comitati anziani in Emilia-Romagna*, F. Angeli, 1999 (ST 362.6 ASSO)

Anita G. Beckerman, Ruth M. Tappen, *Anziani assisterli amarli : guida pratica per operatori e familiari*, Ecomind, 2003 (CF 362.6 BECK)

Un manuale per l'assistenza agli anziani completo, pratico, scorrevole, per affrontare le difficoltà quotidiane, migliorare la qualità della vita di chi viene assistito e di chi assiste. Laura Catellani, Anna Naso, Federico Tosatti, *La rete dei servizi per gli anziani nella provincia di Modena: dati aggiornati al 1 gennaio 1998*, Provincia, 1998 (ST 362.6 CATE)

Rosanna Cima, *Tempo di vecchiaia: un percorso di anima e di cura tra storie di donne*, Franco Angeli, 2004 (CF 362.6 CIMA)

Grazie alle voci di donne, incontrate in un istituto per anziani, il volume costruisce una prospettiva per fare anima-azione, cioè un lavoro di cura, anche là dove i confini tra memoria e oblio, tra malattia e salute, tra guarigione e cronicità, tra giorno e notte non sono più nitidi chiari e lineari. La possibilità di intrecciare storie tra giovani e vecchi diviene la trama di un'operatività che accompagna anche le famiglie negli spazi di un'istituzione. Attraverso queste storie di vita creiamo una relazione con coloro che abitano un tempo della vita che giovani e adulti non conoscono ancora.

Maria Vittoria Sardella, Aldo Terracciano, *Animazione per gli anziani*, CittaStudi, 1993 (ST 362.6 SARD)

I metodi, le esperienze e le tecniche contenute nel libro si ispirano ai seguenti principi: l'animazione deve lavorare con e per gli anziani, non su di essi; gli anziani sono persone adulte, non bambini; l'animazione deve fornire stimoli e occasioni perché essi siano protagonisti del proprio tempo.

Barbara Da Roit, Claudio Castegnaro, *Chi cura gli anziani non autosufficienti? Famiglia, assistenza privata e rete di servizi per anziani in Emilia-Romagna*, F. Angeli, 2004 (CF 362.198 DARO; SC 362.6 DARO)

Federica Dell'Orto Garzonio, Patrizia Taccani, *Conoscere la vecchiaia: manuale per operatori sociali, educativi e sanitari*, NIS, 1990 (CF 362.6 DELL)

Il libro propone un'interpretazione della vecchiaia in chiave evolutiva e costruttiva e sottintende un'ipotesi di operatività volta a valorizzare l'essere anziani e ad evitare soluzioni emarginanti. Il volume è destinato principalmente a chi opera nei servizi con competenze sociali, psicologiche, educative, sanitarie, ma anche a volontari e a chi si occupa dell'argomento.

Vittorio Lumia, *Elementi di assistenza geriatrica*, NIS, 1982 (CF 362.6 LUMI)

Scritto da un medico, e rivolto prevalentemente ai non specialisti, questo libro spiega come affrontare i problemi sanitari più importanti e frequenti nella terza età.

La notte dell'assistenza: i vecchi legati: quali alternative?, a cura di Luciano Belloi e Camillo Valgimigli; Comune di Modena, Assessorato alle politiche sociali, sanità ed educazione alla salute, farmacie; Università di Modena e Reggio Emilia, Cattedra di geriatria e gerontologia, F. Angeli, 2000 (CF 362.6 NOTT)

In Italia una percentuale altissima di anziani dementi, non autosufficienti, spesso con comportamenti aggressivi, vengono contenuti, legati a letto. Le conseguenze della

contenzione sono state ampiamente descritte e i danni sono tali da sconsigliarne l'uso perché le corde non curano mai.

MEDICINA (610)

Diego De Leo, Salvatore Capodiecì, *La vita sessuale nella terza età*, Mursia, 1990 (ST 612.6 DELE)

Gli autori affrontano un argomento al quale gli studiosi si sono interessati solo di recente, avendo presente l'importanza che esso riveste non soltanto per gli anziani, ma anche per chi vive o lavora con essi. Chi vuole approfondire può attingere alla ricca e rigorosa bibliografia.

L'arte di invecchiare : giovani vecchi o vecchi giovani?, a cura di Lucio Pardo e Luigi Pagnoni, con la collaborazione generale di Carolina Delburgo ; introduzione del premio Nobel per la pace Élie Wiesel, Pàtron, 2002 (CF e SC 612.67 ARTE)

Gli autori, in quest'opera di educazione e divulgazione scientifica, parlando delle quattro stagioni dell'uomo, hanno saputo trasmettere l'idea di che cosa sia la "salute" e di come vada "curata" in tutte le fasi della vita, una cura fatta di sensibilità con lo sguardo sempre rivolto verso l'uomo.

Andrew Weil, *Giovani vecchi: come arrivare all'età avanzata con la mente lucida e un fisico in forma per godere la vita fino in fondo*, Sonzogno, 2006 (612.67 WEIL)

L'invecchiamento è un processo naturale. Per l'autore nulla può fermarlo, tanto meno la chirurgia estetica o i cosmetici "miracolosi". Tuttavia, se non è possibile evitare la graduale senescenza, si può - e si deve - arrivare all'età avanzata lucidi nella mente e vigorosi nel fisico, e riuscire a contrastare il decadimento. Attingendo alle ultime conquiste della scienza e, insieme, ai segreti di popolazioni longeve come quella caucasica, Weill fornisce una serie di consigli, che vanno da un'alimentazione antinfiammatoria a un equilibrato esercizio fisico a un corretto uso di integratori, senza dimenticare l'importanza di stimolare la mente e di coltivare la vita affettiva.

Bestseller N. 1 in America, è stato giudicato un saggio importante e rivoluzionario, tanto che "Time" nell'autunno 2005 gli ha addirittura dedicato una copertina.

Gordon Wilcock, *Quando il nonno torna bambino : convivere con il morbo di Alzheimer e le altre forme di demenza senile*, F. Angeli, 1992 (ST 612.67 WILC)

Il libro, frutto della tradizionale ottima cultura divulgativa anglosassone, fornisce una guida chiara al più vasto pubblico non specialista sul problema della malattia dal punto di vista medico; nella seconda parte, considera gli aspetti più strettamente comportamentali e psicologici del paziente e analizza le dinamiche psicologiche che si

determinano nel parente che assume su di sé il gravosissimo carico della convivenza e dell'assistenza.

Marianne Koch, *L'intelligenza del corpo: tutto quello che bisogna sapere per rimanere giovani*, Corbaccio, 2004 (CF 612.68 KOCH)

Lo stile di vita ha un influsso enorme sul sentirsi giovani e sulla voglia di vivere. Sulla base degli studi più recenti, l'autrice spiega cosa significhi mantenersi giovani, cioè gestire corpo, mente e spirito in modo tale da conservare energia e qualità della vita.

Roberto Bernabei; postfazione di Franco Rengo, *Quando ti fa male : riconoscere i segnali del proprio corpo per invecchiare in salute*, Laterza, 1999 (ST 613.043 8 BERN)

L'autore invita a non lasciarsi cogliere impreparati da questa fase della vita, conoscendo i perché dell'invecchiamento ed evitando, per quanto possibile, i disturbi che procureranno fastidi da vecchio.

Nathalie Chasseriau-Banas, *60 consigli antietà*, TEA, 2005 (CF 613.043 CHAS)

Juliette Kando, *Un corpo armonioso per un viso giovane e bello*, Red, 2005 (CF 613.7 KAND)

Attività motoria con anziani: contributi scientifici e proposte operative, a cura di Luciano Belmuso, Andrea Imeroni, Giuseppina Troletti, Milano, Comune, Settori educazione, sport e tempo libero, Lega anziani, Edi-Ermes, 1992 (CF 613.704 ATTI)

Carla Strauss, *Ginnastica ancora: esercizi per meno giovani*, Vallardi, 1982 (CF 613.704 STRA)

Virginia Bell, David Troxel, *Il malato di Alzheimer: manuale per l'assistenza: il modello amico del cuore*, Armando, 2001 (CF 616.8 BELL)

Tom Smith, *Convivere con l'Alzheimer*, Editori riuniti, 2001 (ST 616.8 SMIT)

Questo libro ci accompagna nel mondo di chi "non ha più memoria" e con uno stile scorrevole ci aiuta a comprenderlo e ad affrontarne le difficoltà. Alla fine della lettura il dramma del demente e dei suoi familiari ne esce stemperato dalla consapevolezza che anche per queste malattie, ritenute nel recente passato incurabili, sono oggi disponibili, grazie al progresso della ricerca scientifica, risposte efficaci.

Giovanni Bigatello, *La sottoveste sopra la gonna : storie di Alzheimer narrate da un medico*, Marna, 2005 (616.831 BIGA)

Errollyn Bruce, Sarah Hodgson, Pam Schweitzer, *I ricordi che curano: pratiche di reminiscenza nella malattia di Alzheimer*, R. Cortina, 2003 (ST 616.831 BRUC)

L'idea innovativa di questo manuale consiste nel far leva sulle capacità residue delle persone anziane colpite da demenza, in particolare sulla capacità di conservare i ricordi più antichi e sulla disponibilità a rispondere quando si trovano in un ambiente incoraggiante. Divertirsi insieme e valorizzare le abilità sociali che restano intatte sono le idee chiave che ispirano questo testo.

Orazio La Rocca, Maririna Tuccinardi, *I giorni di Antonia : la sfida di una famiglia alle prese con una nonna malata*, Ancora, 2002 (CF 616.831 008 4 LARO)

Un padre, una madre, quattro figli, una famiglia come tante, che decide di assistere in prima persona la vecchia nonna malata di mente. Una scelta difficile, una sfida temeraria. Il libro racconta come è stata gestita e vissuta la vicenda che ha comportato nuovi e faticosi ritmi alla vita familiare, ma la sfida è stata vinta perché la famiglia ha trovato in sé stessa risorse impensabili.

Howard Gruetzner, *Alzheimer: una malattia da vivere: guida pratica all'assistenza*, Tecniche Nuove, 1991 (ST 616.834 GRUE)

500mila malati solo in Italia, un onere assistenziale, economico e psicologico molto alto per moltissime famiglie in quanto l'assistenza a un malato di Alzheimer può davvero risultare compito disperante. Questo libro viene incontro alle difficoltà di migliaia di persone, prendendo in esame dettagliatamente i problemi pratici cui si trovano a far fronte familiari, amici, medici e personale che assiste il malato.

Domenico Cucinotta, *Curare l'anziano: principi di gerontologia e geriatria*, Sorbona, 1992

(CF 618.97 CUCI)

Manuale di psicoterapia dell'anziano, a cura di Paolo Scocco, Diego De Leo, Luigi Pavan, Bollati Boringhieri, 2001 (CF 618. 97 MANU)

Il volume presenta in modo organico una serie di contributi internazionali sul trattamento psicoterapeutico dei disturbi psichici negli anziani.

Brigitte Camdessus; con contributi di Marilyn Bonjean e Richard Spector, *I nostri genitori invecchiano. Le crisi familiari della quarta età*, Raffaello Cortina, 1991 (ST 618.976 89 CAMD)

Questo libro tocca il tema cruciale delle relazioni familiari e delle "crisi" che coinvolgono membri di più generazioni, proponendo interventi e documentandoli con "casi" concreti. Alla base il convincimento che il rapporto tra generazioni va costruito anche all'insegna dell'accettazione del separarsi e del morire.

Grazia Honegger Fresco, *Essere nonni*, Red, 2003 (CF 649.1 HONE genitore)

ARCHITETTURA (720)

Niccolò Casiddu, *Anziani a casa propria: linee guida per adeguare spazi e oggetti*, F. Angeli, 2004 (CF 720.846 CASI)

La maggior parte delle persone anziane sarebbe in grado, dal punto di vista fisico e psicologico, di continuare a vivere nel proprio alloggio, a condizione che il contesto sia favorevole. Il volume individua le strategie per intervenire e/o guidare gli interventi di ristrutturazione, rinnovo o adeguamento degli alloggi per consentire a tutti di continuare a vivere nella propria casa.

FOTOGRAFIA (770)

[testi di] Giovanni Arpino, Enzo Bettiza, Rossana Bossaglia; fotografie: Gianni Berengo Gardin, Luca Bossaglia, Giovanna Nuvoletti, *Vivere sempre*, Farnitalia Carlo Erba, stampa 1986 (CF 778.9 BERE)

LETTERATURA (800)

Senectus: la vecchiaia nel mondo classico, a cura di Umberto Mattioli, Patron, 1995, 2 voll.
(CF 809.933 SENE)

Norberto Bobbio, *De senectute e altri scritti autobiografici*, Einaudi, 1996 (CF 854.91 BOBB; ST 854.914 BOBB)

Ponte storico nonni/bambini: due mondi nel viaggio della vita, San Cesario sul Panaro, Comune, stampa 2005 (CF ST SC 945.42 PONT)

NARRATIVA

Carla Cerati, *L'intruso*, Marsilio, 2004 (N.CERA)

Il libro ci fa partecipare a un appassionato dialogo tra due amiche sul rapporto di un padre e una figlia che non si sono mai amati. L'intruso del titolo è un quasi centenario che riappare, dopo più di vent'anni di silenzio, nel momento in cui resta vedovo per la seconda volta. Ne esce una storia di ostinata soggezione a un dovere filiale vissuto nel disamore ma praticato come una sorta di missione, da parte della protagonista, persona non più giovane che deve sobbarcarsi la cura di qualcuno ancora più avanti negli anni.

Carla Cerati, *La cattiva figlia*, Frassinelli, 1990 (N.CERA)

La cattiva figlia del titolo è l'io narrante di questo romanzo sul difficile rapporto tra una figlia alle soglie della maturità e la madre ultraottantenne, negli anni che precedono la morte dell'anziana signora. I nodi irrisolti e le incomprensioni esplodono in un dialogo sovente aspro durante la convivenza tra le due donne: un periodo cruciale che evidenzia l'inconciliabilità tra il bisogno di vivere liberamente la propria vita e l'obbligo di sostenere un essere sempre più indifeso.

Luce d'Eramo, *Ultima luna*, Mondadori, 1993 (N.DERA)

Il romanzo è ambientato in un pensionato per anziani alle porte di Roma, dove vive Alfonsina, intrepida figura di popolana, sarta di professione, che ha trovato nel lavoro la rivincita sui tradimenti di una vita difficile. Ma che cos'è veramente la vita degli anziani, quali sono le loro necessità e i loro sogni?

Bruno, sessantenne giornalista figlio di Alfonsina, torna dopo un'assenza ventennale a trovare la madre, ritorno che smuove un'onda di emozioni, di bilanci interiori, e intesse un dialogo speciale con Silvana, la gerontologa che segue la madre da tanti anni con attenzione e affetto. È l'incontro di due modi di vedere il mondo da cui nasce un dialogo di grande verità poetica e umana.

Elisabetta Fara, *Cari nonni...una storia fatta di tante storie*, Il Punto, 2007 (N. FARA)

È una storia dedicata a nonni, genitori, figli e nipoti, che arricchisce chiunque di sentimenti, valori e consuetudini di un tempo, rimasti integri e immutati nel cuore dell'autrice.

Una storia fatta di tante storie vere, che affondano le loro radici nel Passato e attraverso il Presente tendono al Futuro.

È un invito a mantenere vivo il Ricordo, affinché tutto ciò che di esso può essere conservato aiuti noi stessi e gli altri in una crescita continua con la consapevolezza che non si arresta mai, nemmeno nell'età più avanzata.

Kate Long, *Come mandare giù la nonna*, Garzanti, 2006 (N. LONG)

Kate Long sa raccontare con partecipazione e ironia i rapporti tra donne di generazioni diverse. Ci coinvolge con il suo sguardo divertito e contagiosamente divertente, perché sa cogliere le piccole assurdità della vita quotidiana – ma anche i grandi problemi dell'esistenza. Può essere irriverente ma soprattutto, quando serve, partecipa ai drammi e ai dilemmi dei suoi personaggi con un calore contagioso. Katherine Millar, la protagonista, ha diciotto anni e molti buoni propositi: per esempio perdere dieci chili prima di San Valentino, farsi chiamare Kat perché suona più fico, e soprattutto decidere cosa fare del proprio futuro. Ma il suo desiderio più grande è avere due genitori – e non una nonna e basta. Vivere da sola con nonna Poll è infatti molto faticoso – e altrettanto

noioso, giacché lei è davvero vecchio stile e passa le giornate a dispensare preziosi consigli. Ma il giorno del suo diciottesimo compleanno qualcosa sembra cambiare: riceve un biglietto molto speciale, un po' misterioso, e con una bella sorpresa...

Maria Luisa Malfermi Montorsi, *Il lungo addio*, Il Fiorino, 1998 (ST N. 853.914 MALF)
La storia di una figlia e della sua assistenza affettuosa e premurosa alla madre malata di Alzheimer.

Clelia Marchi, *Gnanca na busia*, Milano, Fondazione A. Mondadori, 1992 (N. MARC)
“Una notte non avevo più carta. La mia maestra Angiolina Martini mi aveva spiegato che i *Truschi* avevano avvolto un morto in un pezzo di stoffa scritto. Ho pensato se l'hanno fatto loro, lo posso fare anch'io. Le lenzuola non le posso più consumare col marito e allora ho pensato di adoperarle per scrivere.”

Clelia Marchi ha scritto su un lenzuolo la storia della propria vita: una lunga storia d'amore e di creazione di tante vite quante quelle dei figli da crescere in condizioni di estrema fatica e povertà.

Nel 1986 vince il Premio speciale dell'Archivio Diaristico nazionale di Pieve S.Stefano e nel 1991 la fondazione Arnoldo Mondadori trasforma il lenzuolo “graffito” in libro.

Margaret Mazzantini, *Il catino di zinco*, Marsilio, 1994 (N.MAZZ)

Antenora, la nonna che Margaret Mazzantini evoca in questo romanzo, è una donna di grandissima forza, vissuta in una società dominata dagli uomini. Confinata tra le pareti domestiche, la nonna esercita un matriarcato casalingo e indiscusso, nel quale si impongono valori netti e semplici, sentimenti forti ed esclusivi, che la rendono capace di affrontare esperienze difficili e decisive.

Piero Ottone, *Memorie di un vecchio felice*, Longanesi, 2005 (075 OTTO)

Si può pensare alla vecchiaia come a una stagione per nulla malinconica e rinunciataria, ma piuttosto piena di soddisfazioni e felicità? Secondo l'autore si può, anzi si deve, perché la vecchiaia è una conquista, la fine e il compimento di una corsa, il raggiungimento di uno stato d'animo di quiete e di benessere a cui tutti, forse già da giovani, aspiriamo.

Oliver Sacks, *L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello*, Adelphi, 1986 (N.SACK)

Il libro, scritto da un neurologo, si presenta come una serie di casi clinici, che fanno parte dell'esperienza dell'autore. Ma queste storie appassionanti non restano imprigionate come casi da manuale, ma vengono riscattate grazie alla capacità dell'autore di identificarsi con la sofferenza, come un nuotatore che viene a trovarsi in “acque sconosciute, dove può accadere di dover capovolgere tutte le solite considerazioni, dove

la malattia può essere benessere e la normalità malattia, dove l'eccitazione può essere schiavitù o liberazione e dove la realtà può trovarsi nell'ebbrezza, non nella sobrietà".

Nicholas Sparks, *Le pagine della nostra vita*, Sperling, 1998 (N.SPARK)

In una casa di riposo, un uomo anziano sta leggendo a una donna, anche lei anziana, malata di Alzheimer, pagine sbiadite dal tempo di vecchi quaderni di appunti. Le sta narrando la storia di due giovani innamorati, Noah Calhoun e Allie Hamilton. Dopo una splendida estate passata insieme, Noah e Allie, provenienti da ceti sociali differenti, sono costretti a separarsi poiché i genitori di lei non approvano i loro sentimenti. Nel frattempo scoppia la Seconda Guerra Mondiale, Noah parte per il fronte e Allie, non ricevendo alcuna notizia dal suo innamorato, si fida con Lon, un giovane benestante che piace molto alla sua famiglia. Finita la guerra Noah torna a casa e decide di restaurare un'antica casa per accogliere Allie, se lei lo vorrà. La ragazza però, si trova a dover scegliere tra contraddire i desideri dei suoi genitori o seguire il suo cuore...

Susanna Tamaro, *Va' dove ti porta il cuore*, Baldini & Castoldi, 1994 (N.TAMA)

Un'anziana donna, quasi ottantenne, spinta dal timore di non avere più molto da vivere, decide di scrivere una lunga lettera alla giovane nipote lontana, aprendole il suo cuore, non nascondendole nulla, anche a costo di apparire dura e spietata, prima di tutto con sé stessa. L'unico viaggio che vale la pena di fare è al centro di sé stessi, alla ricerca di quella voce originaria che ognuno di noi custodisce nella profondità del proprio essere.

Lev Tolstoj, *La morte di Ivan Il'ic ; Tre morti e altri racconti*, Adelphi, 1998 (N.TOLS)

Il racconto è una riflessione sul senso della vita e i valori dell'esistenza nonché una sorda denuncia della menzogna e dell'ipocrisia della società borghese burocratica, che appare tutta regolata da meccanismi e da rapporti molto rigidi, ma che si rivela infine deludente e fasulla. Il protagonista è un funzionario che nel corso dell'esistenza assimila e fa propri quei meccanismi e quelle regole, fino a credere di trovarvi piacere e soddisfazione, ma che diventa cosciente, attraverso l'esperienza dolorosa della malattia e poi della morte, del suo grande errore. La morte in questo caso appare dunque come un momento liberatorio, benché non felice, perché permette di staccarsi dalle etichette e dalle opinioni che il mondo esterno ci affibbia, togliendoci genuinità e capacità di provare sentimenti autentici.

NARRATIVA RAGAZZI

Roberta Grazzani, *Nonno Tano*, Piemme (N.R. GRAZ RR)

Sara, Paolo ed Elisa devono prendere l'aereo per andare in vacanza dai nonni in Sicilia. Caspita, che avventura! Soprattutto perché il papà e la mamma non viaggeranno con loro. Ma i tre bambini sono contenti anche perché finalmente potranno conoscere Nonno Tano, un vero lupo di mare, che li porterà in barca e racconterà loro delle storie fantastiche.

Peter Hartling, *La mia nonna*, Piemme, 1993 (N.R.HART)

Kalle perde i genitori e la nonna lo prende con sé. La nonna è bravissima ma è vecchia! La nonna non è neppure sicura di essere capace di prendersi cura di Kalle. Intanto Kalle cresce, e quando la nonna si ammala, sarà lei ad avere bisogno di Kalle...

Polly Horvath, *La stagione delle conserve*, Mondadori, 2004 (N.R. HORV)

Un'adolescente complessata trascorre l'estate nella casa delle arzille prozie, due simpatiche e originali vecchiette, che passano una stagione a preparare marmellate e l'altra a raccontare storie raccapriccianti, ma sempre disposte ad accogliere chiunque bussi alla loro porta.

Hervé Jaouen, *Vuoti di memoria*, Salani, 2004 (N.R.JAOU RR)

Che delitto che una nonna ancora bella, alta ed elegante, avventurosa e aristocratica, perda a uno a uno tutti i suoi ricordi, come le foglie di un albero in autunno. E' l'Alzheimer, il morbo che cancella lentamente la memoria. Ma i nipoti non mollano, si fanno raccontare tutto, così che il filo della memoria non si spezzi del tutto, ascoltano in allegria le sue risposte surreali, la rendono parte della loro gioventù, dimostrando come la forza del sentimento familiare possa far fronte all'avanzare del male o almeno convivere serenamente con esso.

Angela Nanetti, *Mio nonno era un ciliegio*, Einaudi ragazzi, 1999 (N.R.NANE RR)

Questo libro parla di un nonno straordinario e di un ciliegio, dell'oca Alfonsina e di suo marito Oreste, della nonna Teodolinda e delle sue "cose" morbide, e di un bambino che non dimentica il nonno "matto" che si arrampicava sugli alberi e che lo ha reso tante volte felice.

Piumini, *Mattia e il nonno*, Einaudi ragazzi, 1993 (N.R.PIUM RR)

In questo libro si narra qualcosa di doloroso e decisivo, come la morte. Un piccolo e un grande camminano insieme, parlando guardando il mondo, e giocano fino in fondo, con regole d'amore, il gioco più grande.

FILM

A proposito di Schmidt, Alexander Payne, 2002, drammatico

Warren Schmidt, ormai sessantenne, in pensione e vedovo di recente, mentre parte per il matrimonio della figlia realizza che la sua vita è destinata a finire come l'ha vissuta: un fallimento. Ma durante il suo viaggio si imbatte in uno strano ragazzo che gli farà vedere la sua vita con occhi diversi.

A spasso con Daisy, Bruce Beresford, 1989, commedia

Ad Atlanta, nei primi anni Cinquanta, un'anziana e burbera signora accetta malvolentieri l'intromissione nella propria vita di un inserviente di colore. Tra i due, dopo vent'anni di vita condivisa, si crea una solida amicizia.

Le invasioni barbariche, Denys Arcand, 2003, drammatico

Rémy, cinquant'anni, divorziato, si trova all'ospedale. L'ex moglie Louise, chiama il figlio Sébastien a Londra per convincerlo a tornare a casa in questo momento. Sébastien prima esita, poi parte per Montreal per aiutare la madre e sostenere il padre.

Iris Un amore vero, Richard Eyre, 2001, drammatico

La vita della grande scrittrice inglese Iris Murdoch. Dagli studi a Oxford attraverso la sua brillante carriera di scrittrice e insegnante di filosofia, fino alla spietata malattia. La accompagnerà sempre al suo fianco il marito, John Bayley.

Le pagine della nostra vita, Nick Cassavetes, 2004, drammatico/sentimentale

DAL ROMANZO: Nicholas Sparks, *Le pagine della nostra vita*, Sperling, 1998 (N.SPARG)

Pomodori verdi fritti alla fermata del treno, Jon Avnet, 1991, drammatico

Indimenticabili storie narrate da una dolce vecchietta del sud, ospite in una casa di riposo, ad una amica. La storia della loro amicizia si confonde con quella di due donne di cinquant'anni prima. Allora al Whistle Stop Cafè si cucinavano i pomodori verdi fritti. Tra nostalgia e rimpianto, Jessica Tandy (Oscar per "A spasso con Daisy") e Kathy Bates (Oscar per "Misery non deve morire") danno vita a due personaggi incantevoli.

DAL ROMANZO: Fannie Flagg, *Pomodori verdi fritti al Caffè di Whistle Stop*, Sonzogno, 1992 (N.FLAG)

Sul lago dorato, Mark Rydell, 1981, sentimentale

Due vecchi sposi si ritirano nella tranquillità della loro casa sul lago. Lui sta per compiere ottant'anni e, per festeggiarlo, arriva anche la figlia divorziata, accompagnata dal "fidanzato" e dal figlio di lui, un ragazzino apparentemente intrattabile che viene poi

lasciato in compagnia dei "nonni". I rapporti tra l'adolescente e gli anziani ospiti sono inizialmente difficili, ma l'ostilità si trasforma in una bellissima amicizia. Film delicatissimo, forse, a tratti, troppo zuccheroso che ha fruttato a Henry Fonda l'Oscar poco prima della morte.

L'albero degli zoccoli, Ermanno Olmi, 1978, drammatico

Vicenda corale, ambientata alla fine dell'Ottocento, di alcune famiglie della bassa bergamasca, impegnate a coltivare la terra a mezzadria tra duri sacrifici, fatica e dolori, ma con grande dignità.

I libri e i film indicati sono presenti nelle biblioteche del sistema bibliotecario intercomunale

CF = biblioteca di Castelfranco Emilia

ST = biblioteca di Spilamberto

SC = biblioteca di San Cesario sul Panaro